

Descrivendo Musei Civici di Monza **"Ara dei Modiciates"**

L'opera è la parte superiore di un altare risalente al primo secolo dopo Cristo, rinvenuto nella canonica del Duomo di Monza nel diciottesimo secolo.

Le sue misure massime sono 50 centimetri di altezza per 64 centimetri di larghezza per 46 centimetri di profondità.

Il materiale di cui è costituito è il serizzo, un tipo di granito di colore grigio, molto presente nella zona briantea e utilizzata anche in antichità per vari impieghi.

L'opera è collocata in una nicchia a circa 120 centimetri da terra, sopra un piano, ed è ben illuminata da due faretti.

Il reperto costituisce la parte superiore di un altare votivo dedicato a Ercole da un gruppo etnico di probabile origine celtica, denominato "modiciates".

Descriviamo la sua forma partendo dal basso, dove si nota una base a forma di parallelepipedo che sale allargandosi leggermente all'inizio e in modo più deciso vicino alla sommità, dove si collega a una sorta di coperchio che ne costituisce la parte superiore. Nell'insieme ha un aspetto che può ricordare un capitello.

La parte superiore, presumibilmente modificata in epoche successive, appare leggermente bombata ed evidenzia solchi lineari. Anche il resto del reperto presenta residui di decorazioni a forma di solchi e listelli orizzontali.

Sulla facciata frontale è presente un'iscrizione in latino che recita: *Herculi Modiciates Ioveni*, la cui traduzione ha assunto significati controversi nel corso del tempo. molti studiosi hanno affrontato l'interpretazione dell'epigrafe che cita il gruppo etnico dei «modiciates», forse un micro-gruppo di origine celtica legato alla devozione ad Ercole.

Note:

L'importanza dell'ara risiede nel fatto di costituire la più antica attestazione sinora nota del nome dell'insediamento di Modicia, il villaggio che conobbe grande crescita in età romana, ma già presente in precedenza. Il suo sviluppo fu dovuto alla posizione lungo importanti direttrici e viarie e alla presenza del Ponte Arena che permetteva di superare il corso del fiume Lambro.



La descrizione morfologica redatta e validata tra luglio e novembre 2023, **certificata DescriVedendo**, è stata realizzata dal Team DescriVedendo, con Associazione Nazionale Subvedenti ETS, in collaborazione con i Musei Civici di Monza Casa degli Umiliati.

